

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 22.02.2019

Oggetto: Convenzione con Unioncamere per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti. Annualità 2019.

Il Presidente relaziona sull'argomento riferendo che il Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di autorità nazionale di vigilanza del mercato, ha confermato il pieno apprezzamento nei confronti del buon operato delle Camere di Commercio in materia di sicurezza dei prodotti e, pertanto, di recente ha proposto ad Unioncamere, in rappresentanza degli Enti camerali, di siglare un nuovo piano esecutivo.

L'accordo, stipulato il 28 dicembre 2018, ha lo scopo di dare attuazione agli obblighi europei previsti nel regolamento n. 765/2008, che impone agli Stati membri di adottare piani annuali di vigilanza del mercato, finalizzati ad innalzare il livello di salute e sicurezza dei consumatori e garantire un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese che vi operano correttamente.

In tal contesto, la scelta di coinvolgere le Camere di Commercio risiede, da un lato, nella legge di riordino delle Camere di Commercio, che conferma in capo agli Enti camerali importanti funzioni di regolazione del mercato, tra cui rientrano proprio quelle di vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti, e dall'altro, nella consolidata esperienza del personale camerale, stabilmente dedicato allo svolgimento di tali funzioni sin dal 2000 per effetto del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 s.m.i.

In continuità con le annualità precedenti, il piano si compone di attività generali e di supporto e di attività di controllo da porre in essere nell'anno 2019.

Le prime sono svolte a cura di Unioncamere - con il supporto della società in house Si.Camera - e sono finalizzate a rafforzare le competenze tecnico giuridiche del personale camerale e a favorire un approccio uniforme dei comportamenti ispettivi e sanzionatori nei diversi territori.

Tra le attività generali pianificate vi è innanzitutto il lancio di una campagna informativa, destinata ai consumatori e alle imprese sui principali diritti ed obblighi previsti in materia di sicurezza dei prodotti, e la realizzazione di momenti informativi e di aggiornamento per le Camere di Commercio sui temi della vigilanza del mercato.

Inoltre verranno elaborati e trasmessi alle Camere una serie di strumenti di supporto per le attività ispettive e sanzionatorie, tra cui le linee guida per il campionamento dei modelli e degli

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

operatori economici da sottoporre a controllo e le convenzioni quadro con il Laboratori per garantire tariffe agevolate.

Le attività di controllo saranno invece svolte dalle Camere di Commercio che aderiranno al progetto mediante sottoscrizione di una proposta di convenzione e ad ogni ispezione realizzata e preventivamente concordata sarà riconosciuto il rimborso delle spese, i cui criteri di determinazione sono definiti nella documentazione di progetto.

Nella convenzione sono previsti:

- Servizi riguardanti le attività generali;
- Piano dei controlli;
- Risorse e modalità di erogazione;
- Assistenza tecnico - giuridica;
- Criteri di valutazione degli esiti.

Rispetto alle precedenti edizioni del progetto, quest'anno sono previste delle novità soprattutto in tema di controlli documentali con la distinzione tra verifiche formali e quelle di merito.

Per le ragioni poc'anzi esposte, è evidente che la partecipazione al progetto da parte di tutte le Camere di Commercio è essenziale per garantire un innalzamento uniforme della salute e sicurezza dei consumatori e favorire un mercato trasparente e concorrenziale per le imprese di tutto il territorio nazionale.

Il Presidente invita, pertanto, l'organo collegiale ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio di Bari;
- Vista la Deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 30.11.2018 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica anno 2019;
- Vista la Deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 17.12.2018 con la quale è stato approvato il Preventivo Economico 2019;
- Vista la Deliberazione della Giunta camerale n. 123 del 17.12.2018 con la quale è stato approvato il Budget Direzionale 2019;



- Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 114 del 21.12.2018 recante assegnazione, ai Dirigenti camerali, delle competenze in ordine all'utilizzo delle risorse - dei rispettivi Centri di Costo - del Budget Direzionale anno 2019;
- Considerato che con il piano esecutivo, siglato 28/12/2018, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere si è definito un progetto per attivare strategie comuni per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela del consumatore con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti – annualità 2019;
- Ritenuto che l'obiettivo da raggiungere, con l'attuazione del piano esecutivo, abbia una notevole importanza ed i risultati che si attendono al termine del progetto abbiano una portata rilevante;
- Preso atto che il progetto viene finanziato per intero dall' accordo-convenzione da stipularsi con Unioncamere e che all'Ente Camerale sarà riconosciuto il rimborso delle spese per ogni attività realizzata e preventivamente concordata;
- Visto che sussiste la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'iniziativa;
- Visto che tale contributo insisterà sul Budget Direzionale anno 2019 - Centro di costo N002 - "Fede Pubblica", assegnato con Determinazione del Segretario Generale n. 114 del 21.12.2018 al Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica Avv. Vincenzo Pignataro, che attesta la disponibilità finanziaria;
- Visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica Avv. Vincenzo Pignataro;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- Ritenuto opportuno provvedere in merito;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

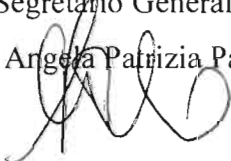


DELIBERA

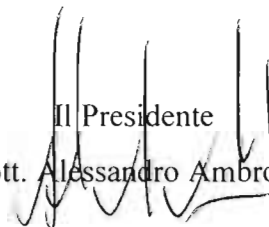
per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stipulare con l'Unioncamere una apposita convenzione per l'attuazione del piano esecutivo per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela del consumatore con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti - annualità 2019;
2. di autorizzare il Segretario Generale a sottoscrivere la suddetta convenzione, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.
3. di dare atto che le attività di competenza dell'Ente camerale saranno realizzate dal personale del Servizio Attività Ispettive del Settore Legale e Fede Pubblica;
4. di demandare al Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Il Segretario Generale
(Dott.sa Angela Patrizia Partipilo)



Il Presidente
(Dott. Alessandro Ambrosi)





UNIONCAMERE



CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA DEL MERCATO, E TUTELA DEI CONSUMATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA E CONFORMITA' DEI PRODOTTI.

ANNUALITA' 2019

TRA

L'Unione Italiana delle Camere di commercio in seguito denominata "Unioncamere", avente sede legale in P.zza Sallustio n° 21 – Roma, P.I. 010000211001, rappresentata dal Segretario Generale Dr. Giuseppe Tripoli, nato a Randazzo (CT) il 30/11/1959, cod. fis. TRPGPP59S30H175T

da una parte

E

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari in seguito denominata "Camera di Commercio", avente sede legale in Corso Cavour, 2 – Bari – P.I. 02517930729, rappresentata dal Segretario Generale Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, nata a Bari (BA) il 26/07/1960, cod. fis. PRTNLP60L66A662C

dall'altra parte

VISTO

- il regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- la decisione (CE) n. 768/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa ad un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i., riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ed in particolare l'art. 2 comma 2 "*Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a: (...) lett. c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge*";
- il decreto legislativo n. 54 dell'11 aprile 2011, attuazione della direttiva 2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sulla sicurezza dei giocattoli;
- il regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio;
- il decreto legislativo n. 475 del 4 dicembre 1992, attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989 in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;
- il decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 (Parte IV, Titolo I, artt. 102 e ss.), attuazione della direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 dicembre 2001 relativa alla sicurezza generale dei prodotti;
- il decreto legislativo n. 86 del 19 maggio 2016, attuazione della la direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle

legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione.

CONSIDERATO

- che il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito Ministero) esercita le funzioni di autorità nazionale di vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti alle disposizioni previste nelle richiamate normative settoriali;
- che il Ministero si avvale della collaborazione delle Camere di Commercio per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, dell'art. 2, comma 2, lettera c), della legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i. nonché delle predette normative settoriali;
- che l'Unioncamere ha il compito di curare e rappresentare gli interessi generali delle Camere di Commercio e degli altri organismi del Sistema Camerale italiano ai sensi dell'art. 7 della legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.;
- che il regolamento (CE) n. 765/2008 impone agli Stati Membri di dotarsi di piani nazionali di vigilanza del mercato, dal 2009 il Ministero stipula con l'Unioncamere protocolli d'intesa e convenzioni per definire ed attuare piani integrati di vigilanza del mercato. Tali piani comprendono sia lo svolgimento di attività di controllo, a cura delle Camere di Commercio, che attività generali e di supporto, a cura dell'Unioncamere;
- che la duratura collaborazione tra il Ministero ed il sistema camerale sul tema della vigilanza del mercato è risultata efficace in termini di innalzamento della tutela della salute e sicurezza consumatori e di garanzia di un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 7 febbraio 2018 è stato confermato che, per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti, il Ministero può stipulare convenzioni con enti ed organismi pubblici tra cui l'Unioncamere al fine di disciplinare i reciproci rapporti, definire il piano delle attività, le modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione delle risorse assegnate;
- che al fine di dare attuazione a quanto previsto nel richiamato decreto ministeriale, il 6 marzo 2018 il Ministero e l'Unioncamere hanno stipulato un'apposita convenzione. L'accordo prevede una durata biennale e sino al 31 dicembre 2020 ed un impiego di risorse pari ad euro 2.000.000,00;
- che allo scopo di attuare quanto previsto nella suddetta convenzione, il 28 dicembre 2018 il Ministero e l'Unioncamere hanno siglato un piano esecutivo, del valore economico non superiore ad euro 1.100.000,00, che prevede la realizzazione di un piano annuale di vigilanza del mercato, rivolto a tutte le Camere di Commercio e riferito all'annualità 2019;
- che sulla base di quanto previsto nel richiamato piano esecutivo si rende necessario coinvolgere le Camere di Commercio, l'Unioncamere ha prontamente elaborato il presente modello di convenzione, previamente condiviso con il Ministero, come previsto nel capitolo 3, sezione 3.1., del piano esecutivo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

ART. 1 OGGETTO.

Con la presente convenzione le Parti definiscono i rispettivi impegni, le modalità di rendicontazione e la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione di un piano nazionale di vigilanza del mercato, relativo all'annualità 2019 e finalizzato ad accertare la conformità ai requisiti previsti nella normativa di settore delle seguenti tipologie di prodotti:

- giocattoli;
- materiale elettrico (bassa tensione);
- dispositivi di protezione individuale di 1° categoria;
- prodotti di consumo di cui alla Direttiva 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti.

Il piano nazionale di vigilanza del mercato prevede la realizzazione di due tipologie di attività:

- *generali e di supporto*, a cura di Unioncamere e con l'ausilio delle proprie società *in house providing* e di soggetti specializzati del sistema camerale;
- *ispettive*, a cura della Camera di Commercio.

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 ATTIVITA' GENERALI E DI SUPPORTO.

Le attività generali e di supporto sono dirette a fornire strumenti operativi che agevolino la Camera di Commercio nello svolgimento delle funzioni di vigilanza del mercato nonché a favorire una maggiore competenza del personale camerale ed un'uniformità di comportamenti ispettivi e sanzionatori.

Tali attività sono pianificate dall'Unioncamere, con l'ausilio delle proprie società *in house providing* e di soggetti specializzati del sistema camerale, e consistono nella realizzazione delle seguenti azioni di supporto tecnico giuridico.

a) Procedure ispettive.

Unioncamere, d'intesa con il Ministero, aggiorna e mette a disposizione della Camera di Commercio le procedure operative per consentire lo svolgimento uniforme della vigilanza sui prodotti oggetto della presente convenzione.

L'avvio delle attività ispettive non è comunque vincolato alla messa a disposizione delle suddette procedure operative.

b) Campionamento.

Unioncamere, seguendo le indicazioni del Ministero, identifica le tipologie di operatori economici e di prodotto da sottoporre a controllo.

L'Unioncamere mette altresì a disposizione della Camera di Commercio le linee guida per la predisposizione del campione preliminare allo svolgimento dell'attività ispettiva programmata.

c) Convenzione con organismi notificati/laboratori accreditati.

Unioncamere, per il tramite di Si.Camera, cura i rapporti convenzionali con gli organismi notificati/laboratori accreditati che eseguono i controlli documentali e le analisi di campione sui prodotti oggetto della presente convenzione.

I Laboratori che svolgono le analisi di campione su:

- giocattoli
- dispositivi di protezione individuale di 1° cat.

devono possedere l'accreditamento per le specifiche prove da realizzare e, preferibilmente, devono essere organismi notificati dal Ministero e censiti nella banca dati NANDO.

I Laboratori che svolgono le analisi di campione sul materiale elettrico (bassa tensione) e prodotti generici di cui al Codice del consumo devono possedere l'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO IEC 17025 per le specifiche prove.

d) Piano di vigilanza del mercato.

Unioncamere, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero, predispone il piano nazionale di vigilanza e definisce i correlati piani locali di vigilanza del mercato.

e) Assistenza tecnico-giuridica.

Unioncamere mette a disposizione della Camera di Commercio un servizio di assistenza in *back office* attraverso personale esperto ed un servizio di posta elettronica dedicato vigilanzamercato@unioncamere.it

f) Supporto informativo.

Unioncamere, d'intesa con il Ministero, pianifica azioni di supporto informativo per l'attuazione del Piano di vigilanza di cui alla lettera d).

g) Erogazione delle risorse economiche.

Unioncamere eroga alla Camera di Commercio il rimborso dei costi sostenuti, nella misura definita negli allegati alla presente convenzione.

h) Aggiornamento del sistema informativo VIMER.

Unioncamere aggiorna il sistema informativo VIMER per la gestione delle attività di controllo concordate.

La Camera di Commercio si impegna a realizzare le seguenti attività generali.

a) Procedure ispettive.

La Camera di Commercio segue scrupolosamente le procedure operative per lo svolgimento omogeneo dei controlli.

b) Campionamento.

La Camera di Commercio acquisisce dall'Unioncamere le linee guida per la predisposizione del campione degli operatori economici e dei prodotti da sottoporre a controllo e procede con la sua definizione.

c) Convenzione con Organismi notificati e Laboratori accreditati.

La Camera di Commercio affida i controlli documentali e le analisi di campione a laboratori accreditati/organismi notificati che abbiano siglato apposita convenzione con l'Unioncamere per il tramite di Si.camera.

La Camera può affidare tali controlli a soggetti diversi, purché siano in possesso dei requisiti di cui al comma 2, lett. c), del presente articolo e le tariffe e le modalità di erogazione della prestazione da essi proposte siano in linea con i criteri, anche di natura economica, previsti nell'ambito dell'iniziativa progettuale.

d) Piano di vigilanza del mercato.

La Camera di Commercio attua il piano di vigilanza locale secondo quanto previsto nella presente convenzione.

e) Supporto informativo.

La Camera di Commercio partecipa gratuitamente alle sessioni di supporto informativo in modalità webconference.

f) Sistema informativo VIMER.

La Camera di Commercio registra tempestivamente i controlli effettuati nel sistema informativo VIMER, gestito dalla società consortile Infocamere, anche allo scopo di consentire all'Unioncamere e al Ministero di monitorare le attività progettuali e predisporre report periodici.

ART. 3 CONTROLLI.

La Camera di Commercio si impegna a svolgere le ispezioni nella misura definita nell'allegato n. 1 alla presente convenzione.

Ogni ispezione si compone delle seguenti tipologie di controlli:

- visivo/formale (obbligatorio)
- documentale (obbligatorio)
- analisi di campione, ove assegnate.

I controlli visivo/formali e documentali/formali sono svolti dalla Camera di Commercio.

I controlli documentali di merito e le analisi di campione, invece, sono affidati dalla Camera di Commercio ad laboratori accreditati/organismi notificati che preferibilmente abbiano siglato apposita convenzione con l'Unioncamere per il tramite di Si.camera.

Nell'ambito di ogni ispezione sono sottoposti a:

- controllo visivo/formale almeno quattro modelli diversi di prodotto;
- controllo documentale (formale e sostanziale) uno dei quattro modelli di prodotto già sottoposti a controllo visivo formale.

Ove nell'ambito dell'ispezione siano assegnate anche analisi di campione, la Camera di Commercio si impegna ad eseguirle sul modello di prodotto che è stato oggetto di controllo visivo/formale e documentale.

Le analisi di campione assegnate nell'ambito della presente convenzione sono ispirate al principio di vigilanza proattiva. Ciò vuol dire che devono essere svolte nella misura assegnata e sui prodotti individuati nella convenzione, salvo che all'esito dei controlli visivi non siano emerse presunte non conformità che diano luogo alla necessità di effettuare analisi di campione.

Non sono ammissibili compensazioni economiche nell'ambito delle risorse assegnate nell'allegato n. 1 della presente convenzione.

ART. 4 CRITERI DI RIMBORSO DEI CONTROLLI.

I controlli svolti dalla Camera di Commercio sono rimborsati secondo i criteri definiti nella sottostante tabella.

Tab. 1 Criteri di rimborso.

ISPEZIONE					
Tipologie di prodotti da controllare	CONTROLLO VISIVO - DOCUMENTALE			ANALISI DI CAMPIONE	
	Rimborso forfetario per ogni ispezione realizzata a cura della CCIAA	Rimborso massimo per l'acquisto di n. 1 prodotto ai fini del controllo documentale (IVA inclusa)	Rimborso massimo per ogni controllo documentale svolto a cura del Laboratorio *	Rimborso massimo per l'acquisto di n. 4 campioni di uno stesso prodotto ai fini dello svolgimento dell'analisi di campione (IVA inclusa)	Rimborso massimo per l'analisi di campione su un prodotto (IVA inclusa)
Giocattoli	€ 500,00	€ 100,00	€ 300,00	€ 400,00	€ 1.200,00
Prodotti elettrici	€ 500,00	€ 100,00	€ 300,00	€ 400,00	€ 2.150,00
DPI 1°cat.	€ 500,00	€ 100,00	€ 300,00	€ 400,00	€ 950,00
Prodotti di consumo di cui alla direttiva 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti	€ 350,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 1.050,00

L'ispezione è soggetta a rimborso forfetario, pari ad euro 500,00, esclusivamente nel caso in cui siano stati rispettate le modalità previste nell'art. 3, e cioè quando la Camera di commercio abbia effettuato il controllo visivo/formale su almeno quattro diversi modelli di prodotto e su uno di essi abbia effettuato anche il controllo documentale a cura del Laboratorio.

Con particolare riguardo al controllo documentale, il rimborso massimo per i Laboratori:

- è fissato in euro 200,00 (IVA inclusa) quando l'esito del controllo della documentazione tecnica, esaminata a cura del Laboratorio, è positivo o immediatamente negativo;
- è fissato in euro 300,00 (IVA inclusa) quando l'esito del controllo della documentazione tecnica inviata dall'operatore economico è negativo e, a seguito della richiesta di integrazione documentale effettuata a cura Camera di commercio, si rende necessario esaminare nuovamente la documentazione tecnica sempre a cura del Laboratorio. Il Ministero, d'intesa con Unioncamere, individua con specifica nota le modalità di svolgimento del controllo documentale.

ART. 5 RISERVA MISE SULLE ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL MERCATO.

Il Ministero, previa intesa con l'Unioncamere, si riserva di richiedere alla Camera di commercio quali controlli effettuare in aggiunta o in sostituzione dei controlli previsti dalla presente convenzione, dietro autorizzazione preventiva di spesa da parte dell'Unioncamere e fermo

restando il rimborso integrale delle spese sostenute e rendicontate dalla Camera di commercio e nel rispetto dei criteri previsti nell'art. 4 della presente convenzione.

ART. 6 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE.

Il versamento delle somme dall'Unioncamere alla Camera di commercio avviene con le seguenti modalità:

- 30% alla sottoscrizione della convenzione;
- 70% a saldo alla conclusione delle attività.

I trasferimenti delle risorse alla Camera di commercio sono effettuati sulla base della disponibilità delle relative somme erogate dal Ministero dello Sviluppo Economico all'Unioncamere.

ART. 7 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'.

La Camera di commercio si impegna a registrare nel sistema informativo VIMER i controlli svolti al termine di ogni ispezione.

Entro il 15 gennaio 2020 la Camera di commercio trasmette, all'indirizzo pec unioncamere@cert.legalmail.it, la relazione finale delle attività e la rendicontazione delle spese sostenute ed adeguatamente documentate tenendo conto delle indicazioni operative che Unioncamere metterà a disposizione.

ART. 8 MODIFICHE ALLA CONVENZIONE TRA L'UNIONCAMERE E LA CAMERA.

Eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi concordati devono essere motivati e tempestivamente comunicati all'Unioncamere allo scopo di consentire la modifica della pianificazione nazionale delle attività.

Eventuali modifiche e/o integrazioni apportate alla convenzione tra l'Unioncamere e il Ministero potranno comportare modifiche alla convenzione tra l'Unioncamere e la Camera di commercio.

ART. 9 DURATA.

La presente Convenzione decorre dalla sua sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2019, salvo proroga proposta dall'Unioncamere.

I controlli dovranno essere effettuati entro il 31 dicembre 2019 e le correlate spese dovranno essere sostenute entro tale termine e liquidate entro il 15 gennaio 2020.

Per UNIONCAMERE

Il Segretario generale
(Giuseppe Tripoli)
F.to digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Per la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI BARI

Il Segretario Generale
(Angela Patrizia Partipilo)
F.to digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ALLEGATO N. 1
PIANO DI VIGILANZA DEL MERCATO
“SETTORE SICUREZZA PRODOTTI”

Tab. 1 Piano locale di vigilanza

ISPEZIONI		CONTROLLO VISIVO DOCUMENTALE			ANALISI DI CAMPIONE			TOTALE
Numero	Tipologia prodotto	Rimborso forfetario per ogni ispezione realizzata a cura della CCLAA	Rimborso massimo per l'acquisto di n. 1 prodotto ai fini del controllo documentale (IVA inclusa)	Rimborso massimo per ogni controllo documentale svolto a cura del Laboratorio (IVA inclusa)	Numero di prodotti da sottoporre ad analisi di campione	Rimborso massimo per l'acquisto di n. 4 campioni di uno stesso prodotto ai fini dello svolgimento dell'analisi di campione (IVA inclusa)	Rimborso massimo per l'analisi di campione su un prodotto (IVA inclusa)	
2	Giocattoli	€ 1.000,00	€ 200,00	€ 600,00	1	€ 400,00	€ 1.200,00	€ 3.400,00
1	Prodotti elettrici	€ 500,00	€ 100,00	€ 300,00	1	€ 400,00	€ 2.150,00	€ 3.450,00
1	DPI 1°	€ 500,00	€ 100,00	€ 300,00	1	€ 400,00	€ 950,00	€ 2.250,00
0	Prodotti di consumo di cui alla direttiva 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti	€ 0,00	<i>Non previsto</i>	<i>Non previsto</i>	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
								€ 9.100,00

Il rimborso massimo a beneficio della Camera di commercio di Bari è pari a € 9.100,00 (IVA inclusa).